

TIPO DI FORMAZIONE:	RES
TITOLO EVENTO:	“Bone Clinic” e Fracture Liaison Service: un connubio essenziale nella prevenzione secondaria delle fratture
SEDE E DATA:	Novotel Genova City, Via Antonio Cantore, 8, 16149 Genova 18 e 19 maggio 2026
DURATA FORMATIVA:	8 ore
NR. PARTECIPANTI:	20
PROVIDER:	PLANNING CONGRESSI SRL
ID ECM:	38-481930
CREDITI:	10,4
OBIETTIVO FORMATIVO:	N. 18: CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA, PROFESSIONE, SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICHE
DESTINATARI (Professione):	Medico Chirurgo
DESTINATARI (Disciplina):	Endocrinologia, Geriatria, Ginecologia e ostetricia, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina interna, Nefrologia, Ortopedia e riabilitazione, Reumatologia

RAZIONALE

L'osteoporosi è una malattia sistemica dell'apparato scheletrico, caratterizzata da una riduzione della densità minerale ossea e dal deterioramento della micro-architettura del tessuto osseo (qualità), tali da determinare un incremento della fragilità del tessuto osseo e un aumento del rischio di frattura da fragilità. L'incidenza delle fratture da fragilità aumenta con l'età, particolarmente nelle donne: le stime indicano che in Italia l'osteoporosi colpisce circa 5.000.000 di persone, di cui la maggioranza donne in post-menopausa. Le fratture da fragilità hanno conseguenze drammatiche sul piano socio-sanitario, determinando un eccesso di mortalità, di morbidità e di deterioramento della qualità della vita, e producendo costi rilevanti per le famiglie e per il Sistema Sanitario Nazionale. In Liguria, a esempio, ogni anno si verificano circa 4'000 fratture di femore con costi diretti per il Sistema Sanitario Nazionale superiori ai 50 milioni di Euro. La mortalità dopo una frattura del femore è del 5% nel periodo immediatamente successivo all'evento e del 15-25% a un anno. Nel 20-25% dei casi i pazienti vanno incontro a una progressiva e completa perdita dell'autonomia nelle attività di base e strumentali del vivere quotidiano, e solo il 30-45% dei soggetti torna alle condizioni funzionali precedenti la frattura.

Questo modello di formazione sul campo ha lo scopo di fornire un aggiornamento sulle evidenze diagnostiche e terapeutiche (osteoporosi e malattie metaboliche ossee) mediante una sessione frontale interattiva e una sessione di pratica clinica tutoriale. Il format è dunque diretto a discenti esperti nel campo delle malattie metaboliche ossee e del ricambio minerale scheletrico. I temi trattati non riguarderanno solo gli aspetti diagnostico-terapeutici ma anche l'organizzazione dell'attività ambulatoriale con l'intento di fornire strumenti per l'implementazione della Fracture Liaison Service quale modello per la presa in carico globale del paziente fratturato finalizzata alla prevenzione secondaria delle fratture e delle loro conseguenze. A tale scopo, la sessione pratica tutoriale sarà svolta in piccoli gruppi, per ottimizzare l'apprendimento anche facilitando la discussione dei casi clinici. Il numero ridotto dei partecipanti e la formula strettamente tutoriale di pratica clinica consente una significativa interazione tra faculty e partecipanti e una pronta ricaduta i termini di applicazione delle nozioni apprese.

PROGRAMMA**18 maggio 2026: sessione teorica**

14:00-14:15 Introduzione e razionale del corso (focus sulle novità prescrittive)

Andrea Giusti

14:15-14:30 La fragilità ossea a 360°

Andrea Giusti

14:30-16:00 Osteopatie metaboliche, diagnosi, diagnosi differenziale, ed il ruolo del “bone specialist”:
Il laboratorio nel trattamento del paziente con osteoporosi severa

Giulia Botticella, Giuseppina Tramontano

La diagnosi strumentale: DXA versus REMS

Veronica Tomatis, Giulia Botticella

La valutazione del rischio di frattura e terapia osteo-anabolica

Giuseppina Tramontano, Veronica Tomatis

16:00-16:10 Discussione sui temi precedentemente trattati

16:10-16:30 Coffee Break

16:30-17:00 Fracture Liaison Service in Medicina Interna

Andrea Giusti

17:00-17:40 Terapia sequenziale e combinata: quali novità?

Giulia Botticella, Giuseppina Tramontano

17:40-18:20 Casi clinici “hard to handle” (3 casi clinici)

Dr.ssa Giulia Botticella

Dr.ssa Giuseppina Tramontano

Dr.ssa Veronica Tomatis

18:20-19:00 Discussione

19 maggio 2026: sessione pratica

09:00-12:00 Frequenza dell'attività ambulatoriale

Tre gruppi da 4-5 persone per tre ambulatori virtuali; ogni gruppo avrà a disposizione un'ora di attività in ambulatorio per paziente, nel corso della quale prima visiteranno il paziente e ne discuteranno e definiranno il percorso diagnostico-terapeutico.

CASI CLINICI

Caso 1: Donna 38 anni in premenopausa con diagnosi di Cr mammella che inizia terapia ormonale con GnRH e Tamoxifene

Caso 2: Donna 68 anni con diagnosi di Cr mammella in post-menopausa che è in terapia da due anni con inibitori dell'aromatasi

Caso 3: Donna 68 anni con diagnosi di Cr mammella in post-menopausa in terapia da un anno con inibitori dell'aromatasi

Caso 4: Donna di 56 anni in terapia con inibitori dell'aromatasi e bisfosfonati con una frattura in corso di trattamento

Caso 5: Donna in terapia con denosumab alla sospensione della terapia ormonale adiuvante

Caso 6: Donna di 57 anni valutata per frattura vertebrale spontanea che non presenta fattori di rischio per osteoporosi. Scopo del caso intraprendere un percorso diagnostico per la definizione della causa della frattura e della terapia più appropriata.

TABELLA RELATORI:

Cognome	Nome	Ente	Ruolo Ente	Professione	Disciplina
Botticella	Giulia	Asl3 genova	dirigente medico	Medico chirurgo	Reumatologia
Giusti	Andrea	Ospedale Villa Scassi ASL3 - Genova	dirigente medico	Medico chirurgo	Medicina interna
Tomatis	Veronica	Asl3 genova	dirigente medico	Medico chirurgo	Reumatologia
Tramontano	Giuseppina	Asl3 genova	Specialista ambulatoriale reumatologo	Medico chirurgo	Reumatologia